



Oggetto: **nota informativa ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08** – attività svolte presso lo Stabilimento di Rocca Cencia, relativi a rischi e misure precauzionali. Revisione gennaio 2020.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'Art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., si comunica quanto segue.

Nell'ambito territoriale dello Stabilimento può essere identificata un'*Area Impianti*, fisicamente separata dal resto dello stabilimento. Sostanzialmente, l'area [comprendente l'impianto di selezione del multimateriale (AMA1 – VRD), l'impianto di trattamento meccanico-biologico dei RU (AMA2 – TMB), è realizzata in un'area delimitata dello stabilimento di Rocca Cencia, non avente, al momento, ingresso autonomo e separato rispetto all'ingresso generale di stabilimento; l'accesso all'*Area Impianti* si realizza, quindi, sia per le persone che per i mezzi, transitando, secondo le rispettive vie di percorrenza, attraverso i varchi di accesso allo stabilimento AMA di Rocca Cencia. Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso all'*Area Impianti*, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche della documentazione specificamente predisposta e alla quale si rimanda.

Nel richiedere a qualunque titolo l'accesso allo Stabilimento, i soggetti richiedenti devono necessariamente prendere visione, oltre che della presente nota informativa, anche dei seguenti documenti:

“Planimetria della Viabilità generale di Stabilimento”, allegato 1;

“Planimetria della Viabilità d'impianto comprensiva di area dedicata all'attività del tritovagliatore” allegato 2 da consegnarsi in sede di riunione;

“Planimetria delle nuove aree di stoccaggio”, allegato 3;

“Viabilità per l'accesso all'area di trasferimento” allegato 3a;

“Documento di coordinamento ex art. 26 D.Lgs. 81/08”, allegato 4;

“Estratto Piano di Emergenza AMA – Stabilimento Rocca Cencia, allegato 5;

Generalità

Lo stabilimento AMA di Rocca Cencia, situato in un'area ad est della città di Roma, compresa tra la Via Prenestina e la Via Casilina. All'interno di tale area coesistono varie attività e realtà aziendali, tutte coordinate e regolamentate da AMA SpA, che è anche proprietaria dell'intero impianto. Strutturalmente è costituito da un complesso di locali occupati dalla portineria (con personale dalla Soc. Ama Servizi Integrati SpA, appartenente al Gruppo AMA SpA), dagli uffici gestionali ed amministrativi, da parte degli spogliatoi del personale, da magazzini, mensa e bar, collocati in corrispondenza dell'ingresso principale dell'impianto.

Lo stabilimento AMA S.p.A di Rocca Cencia, è sede di rimessaggio veicoli e officine per la riparazione di un numero cospicuo di automezzi (circa 350 mezzi pesanti e leggeri in servizio nell'arco delle 24 ore), di cui AMA si serve per le attività di gestione rifiuti ad essa affidate; all'*Area Impianti*, i conferimenti pervengono tramite i mezzi di trasporto di società del Gruppo o terze autorizzate, in ragione di circa 180 - 200 accessi al giorno, dalle ore 06.00 fino, in genere, alle ore 04.00. Sinteticamente, le zone operative identificabili possono essere così descritte:

- 1) uffici dell'autorimessa con compiti di organizzazione e svolgimento dei servizi giornalieri per la raccolta meccanizzata, il trasporto e lo scarico presso l'*Area Impianti* dei rifiuti solidi urbani sul territorio comunale;
- 2) officine per la manutenzione ordinaria e straordinaria del parco mezzi;
- 3) aree di parcheggio e rimessaggio dei veicoli operativi in servizio nell'arco delle 24 ore di cui AMA si serve per le attività di gestione rifiuti ad essa affidate.

Quale supporto e contorno a dette attività, all'interno dello stabilimento sono presenti:

- 1) impianti per il lavaggio;
- 2) impianti per il rifornimento degli automezzi;
- 3) magazzini per i ricambi dei complessivi meccanici;
- 4) magazzini centrali per i materiali di cancelleria e per il vestiario e i Dispositivi di Protezione Individuale aziendali
- 5) depositi di oli idraulici.

Più o meno a metà e per la quasi totalità della larghezza dell'area di stabilimento da ovest ad est, è situata una fascia di edifici in disuso che costituiscono il corpo del vecchio stabilimento, attualmente in fase di ristrutturazione e riqualificazione. Detti edifici, di fatto, dividono lo Stabilimento dall'*Area Impianti*.

Al transito di mezzi e persone attraverso le aree di stabilimento e l'*Area Impianti*, sono quindi associate situazioni di rischio (e conseguenti norme ed obblighi precauzionali da rispettare) che possono sinteticamente essere descritte come segue:

Rischi Ambientali

- Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni;
- Interferenza o urto tra mezzi o macchine operatrici;
- Interferenza o urto da parte di macchine o mezzi di pedoni in transito o personale a terra;
- Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti limitrofi;
- Disturbo per presenza di gas di scarico di veicoli;
- Inciampo o scivolamento;
- Incendio di confezioni di rifiuti o in altre aree dell'impianto.

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
<p>TRAFFICO VEICOLARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • automezzi aziendali pesanti e leggeri in transito (circa 350 mezzi), durante tutte le 24 ore • macchine operatrici (gru, pale meccaniche, carrelli elevatori, spazzatrici, ecc.), in servizio durante tutte le 24 ore • automezzi di ditte esterne che effettuano lavori o servizi, accessi prevalentemente dalle ore 05.30 alle ore 22.00 • mezzi che conferiscono materiali e reagenti all'Area Impianti (o ne ritirano i prodotti e/o gli scarti) ed effettuano le operazioni di scarico (o carico), accessi prevalentemente dalle 06.00 fino alle 18.30; orari di particolare afflusso: dalle ore 8.00 alle ore 16.00 • autovetture aziendali e/o private preventivamente autorizzate all'accesso dai responsabili di stabilimento e dell'impianto di termovalorizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • seguire scrupolosamente i percorsi indicati; • rispettare le indicazioni specifiche ricevute dai preposti; • prestare la massima attenzione durante tutto il percorso; • rispettare costantemente i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); • prestare particolare attenzione ai veicoli e macchine operatrici in transito o in manovra.
<p>VIE DI TRANSITO:</p> <p>trattasi di viabilità interna di stabilimento industriale, inserita in un complesso di edifici, una parte dei quali risulta attualmente in dismissione. Nel resto dell'area di stabilimento sono costantemente in corso attività lavorative di vario genere. Le vie di collegamento presentano andamento tortuoso, obbligato dalla conformazione degli edifici presenti; presentano variazioni di larghezza lungo il percorso, attraversano aree di parcheggio e manovra, possono essere sede di fermata e sosta di automezzi, possono essere sede di transiti e attraversamenti pedonali, possono presentare differente grado di usura e differenti caratteristiche in ragione dei diversi materiali e tempi di realizzazione, complessità di utilizzi, intensità d'uso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • osservare tutte le norme applicabili del codice della strada;
<p>TRAFFICO PEDONALE:</p> <p>Nello stabilimento, inteso nel suo complesso, prestano la propria attività, quotidianamente, circa 500 persone; a queste vanno aggiunte presenze ulteriori dovute alle necessità di accesso di personale esterno avente rapporti con le attività tenute nello stabilimento, fino ad oltre ulteriori 70 persone per giorno.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; • rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; • osservare tutte le norme applicabili del codice della strada;

Situazioni di rischio	Norme ed obblighi precauzionali
AREE DISMESSE Risultano presenti, in prossimità della viabilità, aree e manufatti di stabilimento, attualmente in fase di ristrutturazione e, pertanto, interdetti all'accesso ed al transito di persone e mezzi adeguatamente segnalati.	<ul style="list-style-type: none"> • non avvicinarsi o sostare nei pressi di aree dismesse; • rispettare le indicazioni di interdizione di accesso ad aree e manufatti cui non si è esplicitamente autorizzati ad accedere;
MACCHINE E ATTREZZATURE; MATERIALI E SOSTANZE: In specifiche aree di stabilimento sono presenti macchine e mezzi aziendali in fermata o sosta, attrezzature di lavoro aziendali o di terzi e materiali depositati; possono, altresì, risultare presenti, in attesa delle operazioni di raccolta, materiali e sostanze di varia natura.	<ul style="list-style-type: none"> • non avvicinarsi, a meno di specifica autorizzazione, a macchine, attrezzature, materiali, sostanze, eventualmente presenti lungo i percorsi consentiti o in altre aree

I soggetti che accedono, utilizzando anche le informazioni contenute nei presenti documenti, elaborano il proprio piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/08 e cooperano all'attuazione di quanto previsto all'art. 26.

Il presente documento, ed i documenti in esso richiamati, sono soggetti a revisione e aggiornamenti allo scopo di migliorare continuamente le caratteristiche delle informazioni in essi fornite; non debbono ritenersi esaustivi, in quanto all'informazione in essi contenuta va sempre associata l'informazione di volta in volta, secondo i casi specifici, fornita dal Responsabile dell'Impianto o dai suoi assistenti.

INDIVIDUAZIONE DELLE ZONE OPERATIVE DI STABILIMENTO

Per la realizzazione della tabella sintetica riportata alla fine di questo paragrafo, si propone una suddivisione per zone operative omogenee dell'impianto, anche in relazione ad unità tecnologiche e servizi presenti. Con riferimento alla "planimetria" in allegato, le zone ed aree individuate risultano:

zona 1: Ingresso di Stabilimento

Accesso controllato e separato di tutti gli automezzi, sia aziendali (ivi compresi mezzi adibiti alla raccolta RSU, in ingresso ed in uscita dallo stabilimento, autovetture aziendali, mezzi d'opera) che appartenenti a società che conferiscono i rifiuti da avviare agli Impianti di trattamento, fornitori di materie prime, pezzi di ricambio, combustibili e reagenti utilizzati sia dall'"Area Impianti" che dallo stabilimento, trasportatori da e per l'"Area Impianti", ditte di manutenzione. Nella fascia di edifici a contorno dei varchi di accesso sussistono gli uffici direzionali di stabilimento ed "Area Impianti", i locali di servizio, quali depositi, magazzini, archivi, spogliatoi per il personale delle società del gruppo AMA SpA, il locale mensa e il bar aziendale. Dette aree sono caratterizzate da intenso traffico veicolare e pedonale, concentrato, in particolare, tra le 5.00 e le 19.30, in corrispondenza con l'inizio e la fine dei turni di raccolta meccanizzata dei rifiuti, dell'accesso del personale amministrativo di stabilimento, del conferimento da parte dei trasportatori da e per l'"Area Impianti", dell'accesso dei fornitori abituali e saltuari e delle ditte di manutenzione.

zona 2: aree di parcheggio, di transito automezzi comuni allo Stabilimento e all'"Area Impianti" e percorsi pedonali da e per i reparti di stabilimento e "Area Impianti".

Spazi destinati alla sosta e al parcheggio dei mezzi adibiti alla raccolta meccanizzata dei RSU e dei mezzi d'opera a servizio di stabilimento ed "Area Impianti" (carrelli elevatori, fork lift, pale meccaniche, ecc.); aree comuni utilizzate per il transito di tutti i mezzi (compresi i mezzi d'opera), aziendali, delle ditte di manutenzione, dei fornitori abituali, saltuari, dei trasportatori da e per lo stabilimento e gli impianti. Sono compresi in questa zona anche i percorsi e i passaggi pedonali per i dipendenti, per il personale delle ditte appaltatrici, nonché visitatori (ad es. scolaresche, gruppi di studio, ecc.).

zona 3: area operativa e di manutenzione mezzi AMA.

Area che comprende la parte di stabilimento occupata, sostanzialmente dagli uffici, dagli spogliatoi del personale del gruppo AMA SpA, dalle officine meccaniche, dai reparti di carpenteria metallica, carrozzeria, verniciatura per i mezzi AMA, depositi e magazzini a servizio delle attività di stabilimento e dell'"Area Impianti" e magazzini centrali aziendali.

Area Lavaggio mezzi aziendali.

zona 4: Area Impianti.

Al fine di garantire lo svolgimento delle normali attività di trattamento meccanico – biologico dei rifiuti, l'orario di servizio dell'impianto TMB è prolungato fino a coprire le 24 ore, secondo la seguente turnazione:

Ore 6:00 – 12.00; (attività di ricezione, trattamento, recupero)

Ore 12.00 – 18.00; (attività di ricezione, trattamento, recupero)

Ore 18.00 – 24.00; (attività di ricezione e manutenzione impianto)

Ore 24.00 – 6:00. (attività ricezione rifiuti)

Tutti i veicoli AMA scaricheranno presso l'impianto TMB, seguendo la normale viabilità di Stabilimento. In relazione alle necessità di garantire il trattamento dei quantitativi dei rifiuti

autorizzati all'impianto, una parte degli stessi sarà conferita all'area dove è posizionato il trito vagliatore e dallo stesso trattati.

Dalle stesse aree, i flussi prodotti dall'attività di trito vagliatura saranno caricati sui mezzi idonei per il trasporto alle successive fasi di recupero e/o smaltimento.

Presso l'impianto al fine di gestire correttamente il completo trattamento di tutti i rifiuti conferiti all'impianto TMB, all'interno dell'impianto sono presenti le seguenti attività:

- ↑ **conferimento dei mezzi AMA SpA, all'impianto dei rifiuti urbani residui (RU) provenienti da territorio del Comune di Roma;**
- ↑ **carico e trasporto di parte dei RU (CER 200301) per l'invio ad altri impianti di trattamento/ recupero autorizzati a ricevere i rifiuti di Roma;**
- ↑ **carico e trasporto del CDR (CER 191210) per l'invio agli impianti di valorizzazione;**
- ↑ **carico e trasporto della FOS (CER 190503) degli scarti pesanti e degli scarti di raffinazione alla discarica di Malagrotta (CER 191212) ;**
- ↑ **carico e trasporto degli scarti di lavorazione ad impianti di recupero (Impianto ARIA di Paliano (CER 191212);**
- ↑ **carico e trasporto materiali ferrosi (CER 191202) agli impianti di recupero;**
- ↑ **carico e trasporto percolato (CER 161002) agli impianti di recupero;**
- ↑ **carico e trasporto dei materiali ingombranti (CER 200307) agli impianti di recupero;**
- ↑ **carico e trasporto a destino della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata.**

In sede di riunione di "coordinamento e cooperazione" saranno puntualmente definite le varie attività svolte, come pure meglio precisate tutte le informazioni utili sulle ditte appaltatrici che operano all'interno dell'Impianto.

Si evidenzia che i trasportatori accederanno ed usciranno dall'Impianto utilizzando la normale viabilità di stabilimento, come indicato nella planimetria allegata.

Al fine di evitare quanto più possibile sovrapposizioni ed interferenze tra autocarri AMA che devono provvedere allo scarico dei rifiuti presso l'impianto TMB e presso l'impianto VRD e gli automezzi che svolgono i servizi sopra richiamati, sono stati definiti gli orari di caricamento dei rifiuti urbani destinati ad altri impianti che verranno comunicati dai responsabili d'Impianto.

Per il transito all'interno dello Stabilimento di Rocca Cencia, i vettori delle Società sopra citate utilizzeranno la viabilità generale dell'impianto.

Per quanto attiene alle attività da compiersi in fase di caricamento dei rifiuti ovvero di stazionamento in prossimità di aree operative dei nastri trasportatori e del tritatore in particolare, si evidenzia l'obbligo di rispettare le disposizioni in materia di sicurezza impartite dai preposti d'impianto e, in particolare, di proteggere il capo, l'apparato uditivo e le vie respiratorie utilizzando idonei DPI.

zona 5: area edifici dismessi.

Fascia di edifici, pressoché al centro dello stabilimento, attualmente in disuso, in fase di ristrutturazione e riqualificazione. Detti manufatti sono per la maggior parte interdetti all'accesso di personale non specificamente e previamente autorizzato.

TABELLA SINTETICA

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Visite/Fornitori abituali <p><i>Roma Multiservizi SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
1	<p><i>AMA – Area impianti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'“Area Impianti” e i servizi di stabilimento • Trasportatori anche conto terzi multimateriale • Trasportatori anche conto terzi prodotti e scarti • Visite/Fornitori abituali <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.
2	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<p><i>AMA – Area Impianti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'“Area Impianti” e i servizi di stabilimento • Trasportatori anche conto terzi multimateriale • Trasportatori anche conto terzi prodotti e scarti • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, la portineria e le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili • Visite/Fornitori abituali <p><i>Imprese esterne di autotrasporto per attività di trasferimento rifiuti da trasportare a destino</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per l'Area Impianti • Vettori dei rifiuti da portare a destino • Personale in servizio di pesatura degli autocarri in uscita dall'area d'impianto/trasferenza 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
2	<i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, i reparti e i servizi di stabilimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di parcheggio, di lavaggio e per le officine; • Personale in transito conducente mezzi d'opera e macchine operatrici; • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.
3	<p><i>Ama SpA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi, le aree oggetto delle attività di pulizia e i servizi di stabilimento • Personale in transito da e per le aree oggetto di interventi edili 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

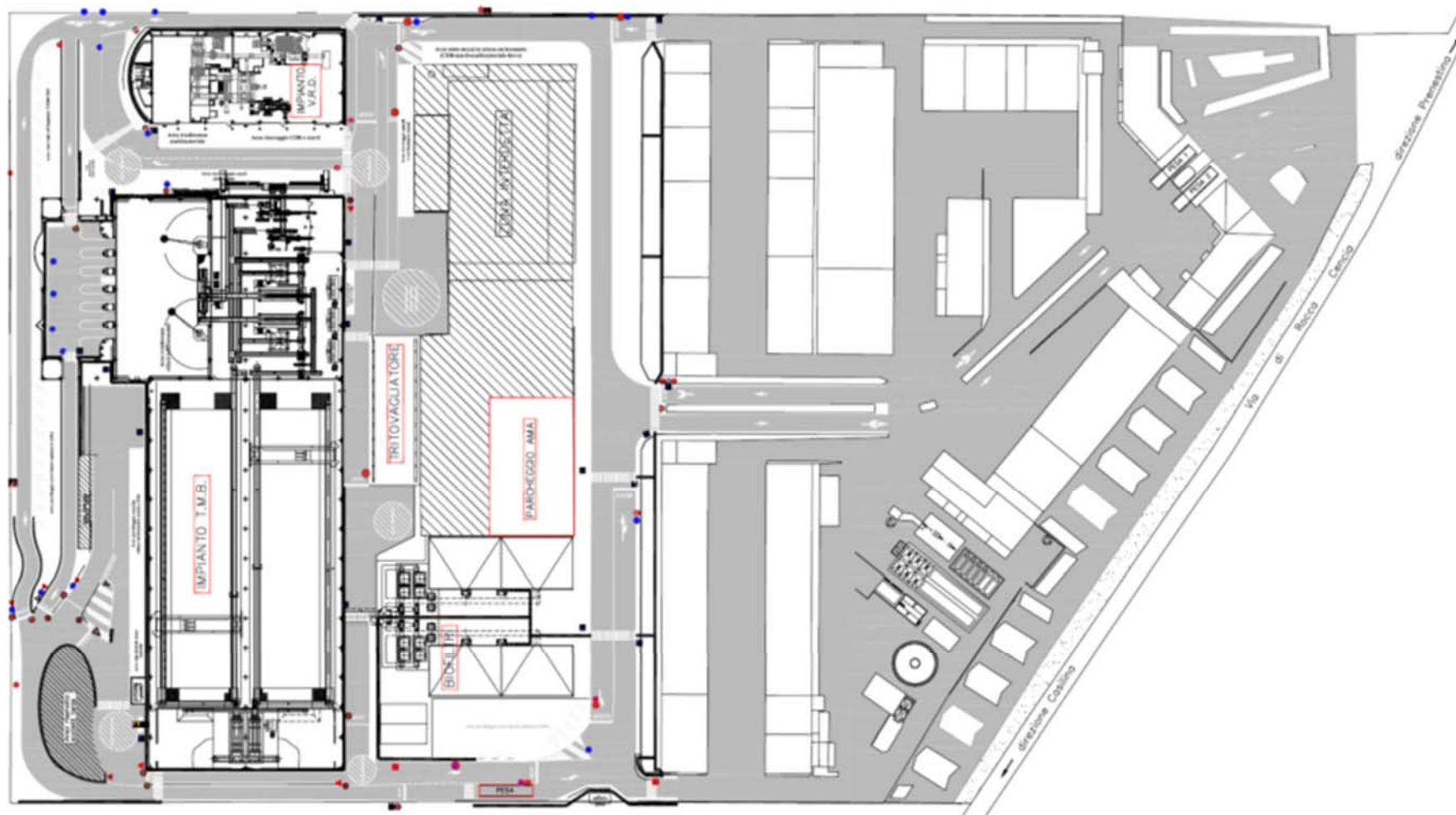
ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
3	<p><i>AMA – Area Impianti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'“Area Impianti” e i servizi di stabilimento • Trasportatori anche conto terzi multimateriale • Trasportatori anche conto terzi prodotti e scarti • Visite/Fornitori abituali 	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla “procedure per l'evacuazione di emergenza” (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.
3	<p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla “procedure per l'evacuazione di emergenza” (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
4	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di coordinamento • Personale in transito pedonale da e per l'Area Impianti e l'Area di trasferimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di trasferimento e l'Area Impianti; <p><i>AMA – Area Impianti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'Area Impianti e i servizi di stabilimento • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per l'Area Impianti; • Trasportatori anche conto terzi multimateriale • Trasportatori anche conto terzi prodotti e scarti • Visite/Fornitori abituali <p><i>Imprese esterne di autotrasporto per attività di trasferimento rifiuti da trasportare a destino</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; • Caduta nelle aree di scarico; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento • Incendio del rifiuto o in altre aree dell'impianto; • Inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso all'Impianto ed indicate nell'apposita documentazione predisposta; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Procedere allo scarico dei rifiuti, solo dopo aver ricevuto indicazioni dai preposti di impianto; • Nel caso in cui non si disponga delle indicazioni da parte dei preposti, arrestare il veicolo in zona ove non crei intralcio e spegnere il motore nell'attesa; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, utilizzare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

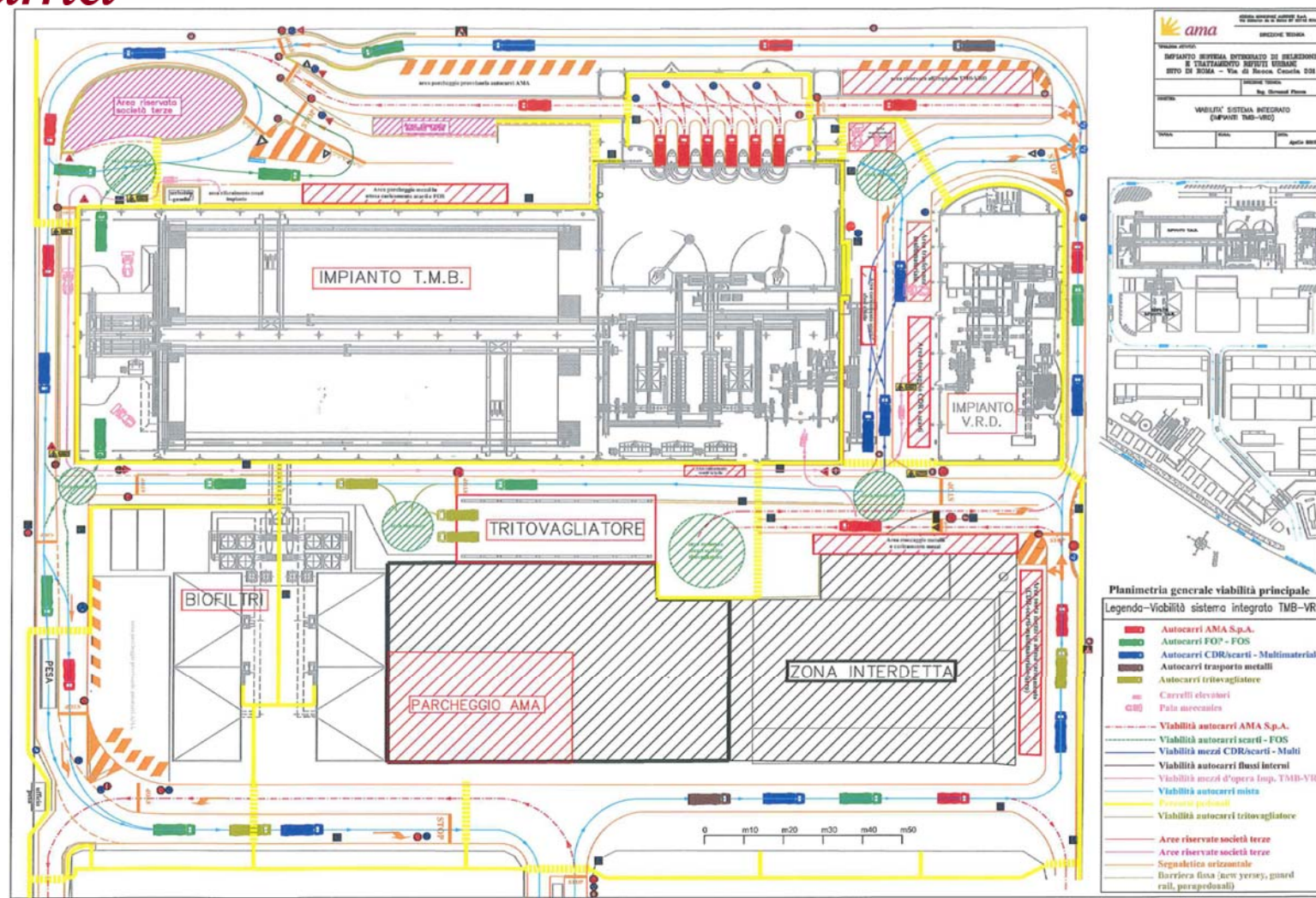
ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
4	<i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Interferenza o urto tra mezzi diversi per tipologia e dimensioni; • Interferenza o urto tra mezzi e macchine operatrici; • Interferenza o urto tra macchine o mezzi e pedoni in transito o personale a terra; • Interferenza di mezzi e/o persone con macchinari o impianti; • Caduta nelle aree di scarico; • Presenza di gas di scarico di veicoli; • Presenza di rumore da automezzi e macchine in opera; • Inciampo o scivolamento • Incendio del rifiuto o in altre aree dell'impianto; • Inalazione di fluidi, gas, nebbie, fumi e polveri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso all'impianto ed indicate nell'apposita documentazione predisposta; • Rispettare le limitazioni di velocità imposte e le vie di transito indicate, rispettare le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada e le indicazioni verbali eventualmente impartite dai preposti d'impianto; • Procedere a passo d'uomo o arrestarsi in caso di aree a visibilità limitata; • Procedere allo scarico dei rifiuti, solo dopo aver ricevuto indicazioni dai preposti di impianto; • Nel caso in cui non si disponga delle indicazioni da parte dei preposti, arrestare il veicolo in zona ove non crei intralcio e spegnere il motore nell'attesa; • Effettuare manovre di posizionamento nelle aree ove indicato dopo essersi assicurati che non ci siano altre persone o ostacoli nell'area; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, utilizzare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Utilizzare le idonee procedure allo scopo di evitare ogni possibile rischio per persone e cose accertandosi che personale estraneo alle operazioni non sia presente nell'area di interferenza, utilizzare i necessari DPI; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Non fumare, non gettare mozziconi accesi o usare fiamme libere durante tutta la permanenza in impianto; • Evitare il contatto diretto con i materiali presenti in impianto o comunque usare idonei DPI; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 6) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

ZONA	SOGGETTI	RISCHI SPECIFICI	MISURE DI PREVENZIONE (costituiscono anche norma di coordinamento per il personale di ditte esterne nel rispetto dei propri piani di sicurezza)
5	<p><i>AMA Spa</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di coordinamento • Personale in transito pedonale da e per l'Area Impianti e l'Area di trasferimento; • Personale conducente automezzi aziendali in transito da e per le aree di trasferimento e l'Area Impianti"; <p><i>AMA – Area Impianti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Personale in transito pedonale da e per gli spogliatoi e da e per l'Area Impianti" e i servizi di stabilimento • Trasportatori anche conto terzi multimateriale • Trasportatori anche conto terzi prodotti e scarti • Visite/Fornitori abituali <p><i>Attività di esercizio, corsi formativi, verifiche impiantistiche ed istituzionali</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Investimento; • Inciampo o scivolamento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le norme generali per l'accesso allo Stabilimento; • Rispettare le zone riservate al passaggio delle macchine e mezzi e quelle riservate ai pedoni, tenendosi a distanza di sicurezza da impianti o macchinari; • Tenersi a distanza di sicurezza da veicoli in manovra ed, in ogni caso, nel percorrere a piedi le aree percorse da traffico veicolare indossare i DPI ad alta visibilità in dotazione; • Prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; • Nei casi di emergenza o incendio tutti dovranno attenersi sia alla "procedure per l'evacuazione di emergenza" (allegato 5) che alle disposizioni impartite dal personale addetto alle emergenze e lotta antincendio presente presso l'impianto.

Allegato 1 – Viabilità Generale Stabilimento di Rocca Cencia

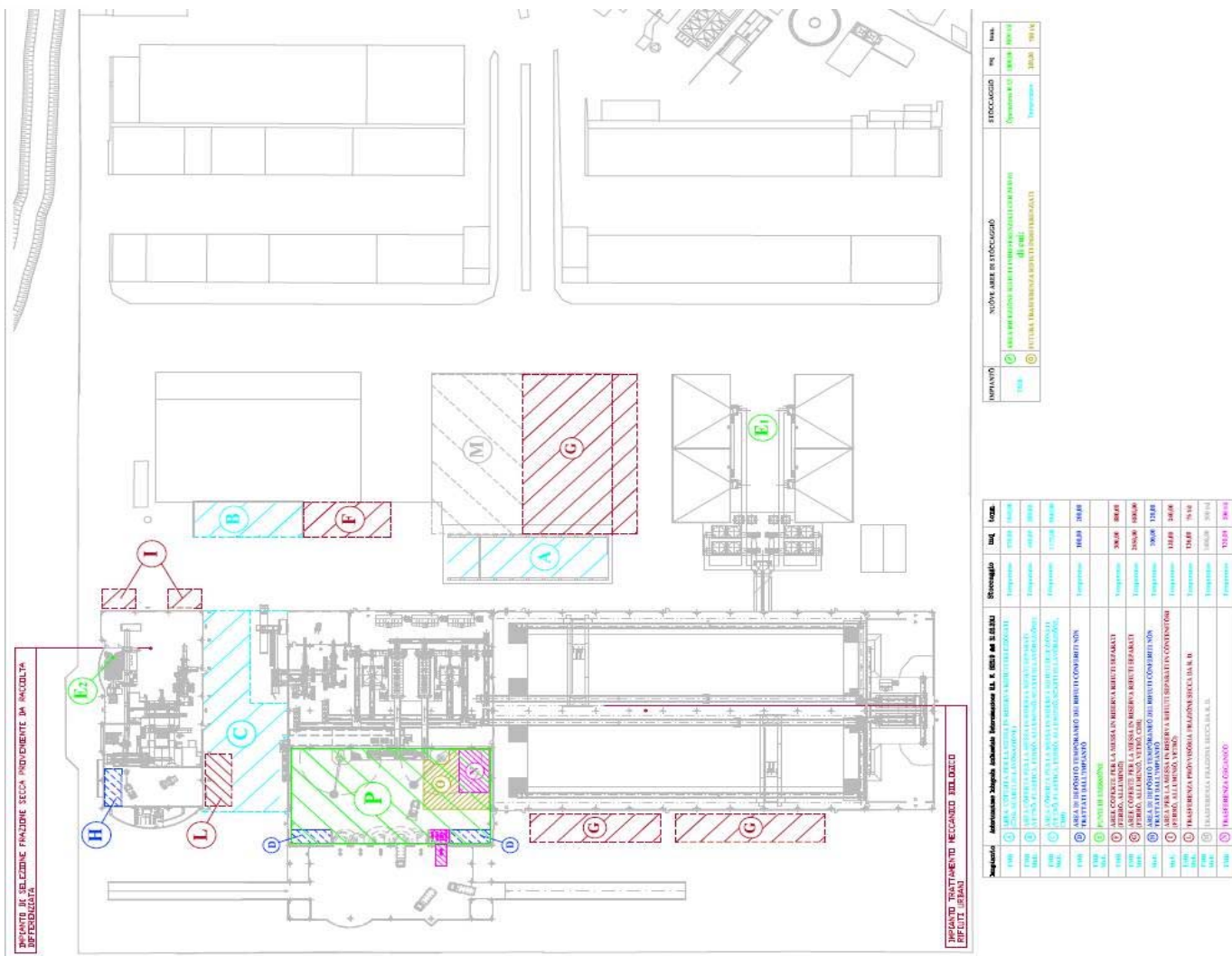


Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Rocca Cencia di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.



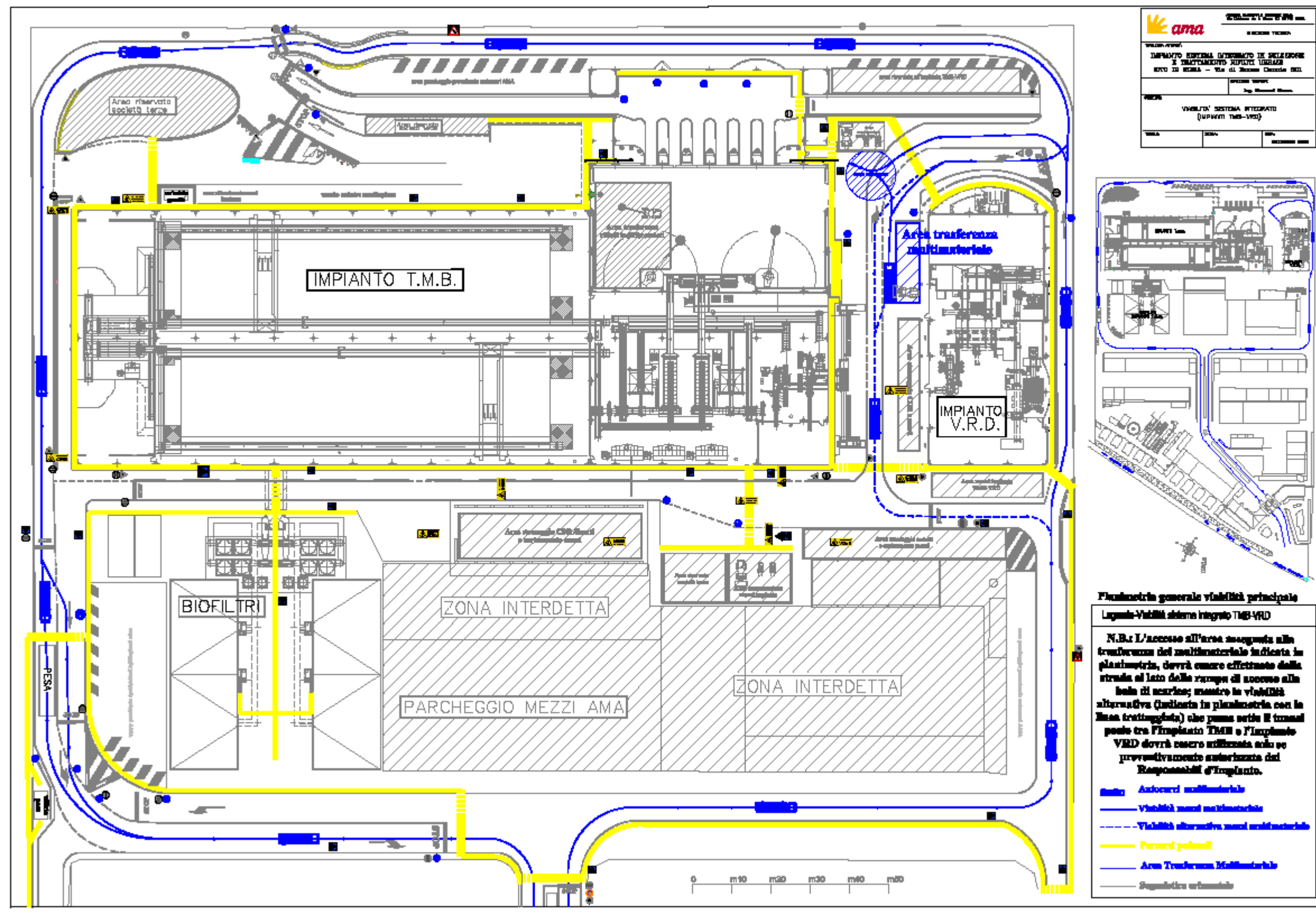
Allegato 2 – Viabilità Generale Sistema Integrato all'Ottobre 2014

Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Rocca Cencia di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.



Allegato 3 – Descrizione “nuove aree di stoccaggio per attività di trasferimento”

Il presente documento è di proprietà del **Gruppo AMA**.. Esso è stato prodotto con riferimento alle particolari attività svolte, all'interno dello stabilimento di Rocca Cencia di proprietà AMA S.p.A., ivi comprese le aree dell'impianto ove operano, ciascuna relativamente alla propria specifica attività, altre società del Gruppo AMA SpA. Il documento, soggetto a revisioni e aggiornamenti, costituisce nota informativa del **Gruppo AMA** a tutti i soggetti che, a qualunque titolo, accedono alle aree dell'impianto.



Allegato 3a – Descrizione viabilità per l'area di trasferta

Allegato 4

Stabilimento AMA di Rocca Cencia

Documento di cooperazione e di coordinamento ai sensi del Capo III – Sez. I, art. 26 del D. Lgs. 81/08.

1) Informazioni sul Committente

Nome:	AMA S.p.A.		
Sede legale:	Via Calderon de la Barca, n. 87 – 00142 Roma		
Datore di lavoro:	Ing. Marco Casonato		
Responsabile del SPP:	Prof. Michele Lepore	tel. 0651695264	Fax: 0651695265
Responsabile Servizio Safety:	Ing. Marco Casonato	tel. 0651695264	Fax: 0651695265

2) Responsabili di AMA S.p.A. competenti nello Stabilimento di Rocca Cencia:

Resp.le Area Operativa Est:	Sig. G. Bernardini	tel. 0651693682	cell. 3486917969
Resp.le Officina Rocca Cencia:	Sig. D. Volpe	tel. 0651693628	cell. 347/7249586
Resp.le Impianto TMB e VRD Rocca Cencia	Ing. R. Stracqualursi	tel. 0651693740	cell. 3454280744

3) Oneri a carico delle ditte appaltatrici autorizzate all'accesso nello Stabilimento

Ciascuna ditta appaltatrice si impegna:

- ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- a dotare i propri lavoratori di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, da esibire durante tutto il periodo di permanenza all'interno dello stabilimento;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività, con particolare ma non esclusivo riferimento, alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuale, ove necessari ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori; i Responsabili della Ditta Appaltatrice devono disporre ed esigere che i mezzi di protezione individuale siano sempre efficienti e che vengano usati in modo corretto;
- a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione di ragione sociale della ditta, del reparto interessato ai lavori, del nominativo del personale, delle macchine e attrezzature utilizzate, già comunicate in precedenza.

- I contatti con il Committente per istruzioni, richieste, interventi, avverranno unicamente tramite i Responsabili indicati nella sezione precedente o dai relativi preposti.
- La Ditta appaltatrice si impegna a mantenere in ordine i locali e le aree dove si svolgono le attività, a ritirare ed a smaltire a proprie spese, secondo le normative vigenti, eventuali rifiuti derivanti dalle attività svolte dai propri dipendenti.
- La Ditta appaltatrice farà osservare al proprio personale il divieto di accedere ad impianti, reparti e luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro.
- Si fa divieto al personale della Ditta Appaltatrice di utilizzare l'acqua degli impianti di estinzione incendi per le operazioni di pulizia.
- E' fatto divieto al personale dell'Appaltatore di utilizzare qualsiasi macchina utensile, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà della società AMA S.p.A., salvo che non sia espressamente previsto dal contratto; nel qual caso il responsabile dell'impianto e/o i preposti consentiranno tale utilizzazione secondo procedure di lavoro in sicurezza precedentemente comunicate.
- Il personale dell'Appaltatore può usufruire dei servizi igienici, del bar e della mensa aziendale, mentre l'accesso ad altri locali e/o ad altri ambienti non interessati dai lavori è consentito previa autorizzazione del responsabile dell'impianto e/o preposto.
- Nel caso in cui addetti di Ditte diverse e/o dipendenti di AMA S.p.A. dovessero trovarsi ad operare nella stessa area di lavoro ovvero l'interazione tra le varie attività possa costituire un elemento negativo ai fini della sicurezza, si darà immediata comunicazione al responsabile dell'impianto e/o preposto e si potrà continuare ad operare solo senza alcuna interferenza con l'altra ditta.
- La Ditta appaltatrice prende visione delle condizioni e delle prescrizioni elencate nel presente documento e dichiara di attenersi alle stesse assumendosene i relativi oneri e responsabilità:
- La Ditta appaltatrice accetta l'informativa ricevuta sui rischi specifici relativi ai luoghi di lavoro ed agli impianti ed attrezzature del Committente, interessati ai lavori e conferma espressamente la completa osservanza degli impegni contenuti nel presente documento.
- È altresì obbligo della Ditta appaltatrice rendere edotti i propri lavoratori e/o i lavoratori delle ditte subappaltatrici da Lei utilizzate, dei contenuti del presente documento.

Le parti concordano di informarsi reciprocamente al fine di eliminare rischi dovuti ad eventuali ulteriori interferenze lavorative verificatesi per l'inizio di nuovi lavori, per variazioni dei lavori da svolgere o modifica dello stato e delle attività dei luoghi.

Si richiama altresì l'appaltatore a sensibilizzare i propri lavoratori ovvero i lavoratori delle ditte subappaltatrici da lui utilizzate, nel prestare la massima attenzione durante lo svolgimento delle attività di movimentazione, carico e trasferimento dei rifiuti all'interno dell'impianto TMB e sue zone limitrofe.

Allegato 5

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA DI ROCCA CENCIA

AREE OPERATIVE

Nello stabilimento, sono stati individuati i luoghi da dove poter gestire le situazioni di emergenza.

Tali luoghi sono:

- **Punto di raccolta:** aree sicure adeguatamente segnalate, ove far confluire tutto il personale, in attesa di ulteriori disposizioni (es. cessato allarme, censimento del personale).
- **Centrale di controllo o Posto di Chiamata:** luogo presidiato 24 ore al giorno, deputato allo smistamento delle segnalazioni di emergenza e delle informazioni, in particolare delle telefonate alle figure attive designate o ai soccorsi esterni.

Si può considerare lo Stabilimento di Rocca Cencia, ai fini della gestione dell'emergenza, come la composizione di due aree distinte: l'Area Impianti da un lato, e tutto il resto dello Stabilimento dall'altro. Dunque ognuna di queste due aree avrà i propri Punti di Raccolta e le Proprie Centrali di Controllo.

In caso di emergenza nella zona dell'Area Impianti), le aree operative sono le seguenti:

- **Il Punto di Raccolta,** è stato individuato nel piazzale situato nell'Area Trasferenza degli impianti
- **Il Posto di Chiamata** è stato individuato nella Sala Manovra dell'Impianto, nella quale si trovano sempre il capoturno più altre persone in un numero variabile da tre a cinque.

PROCEDURA PER IL COMPORTAMENTO DEI VISITATORI O PERSONE ESTERNE ALL'AZIENDA DURANTE LO SFOLLAMENTO

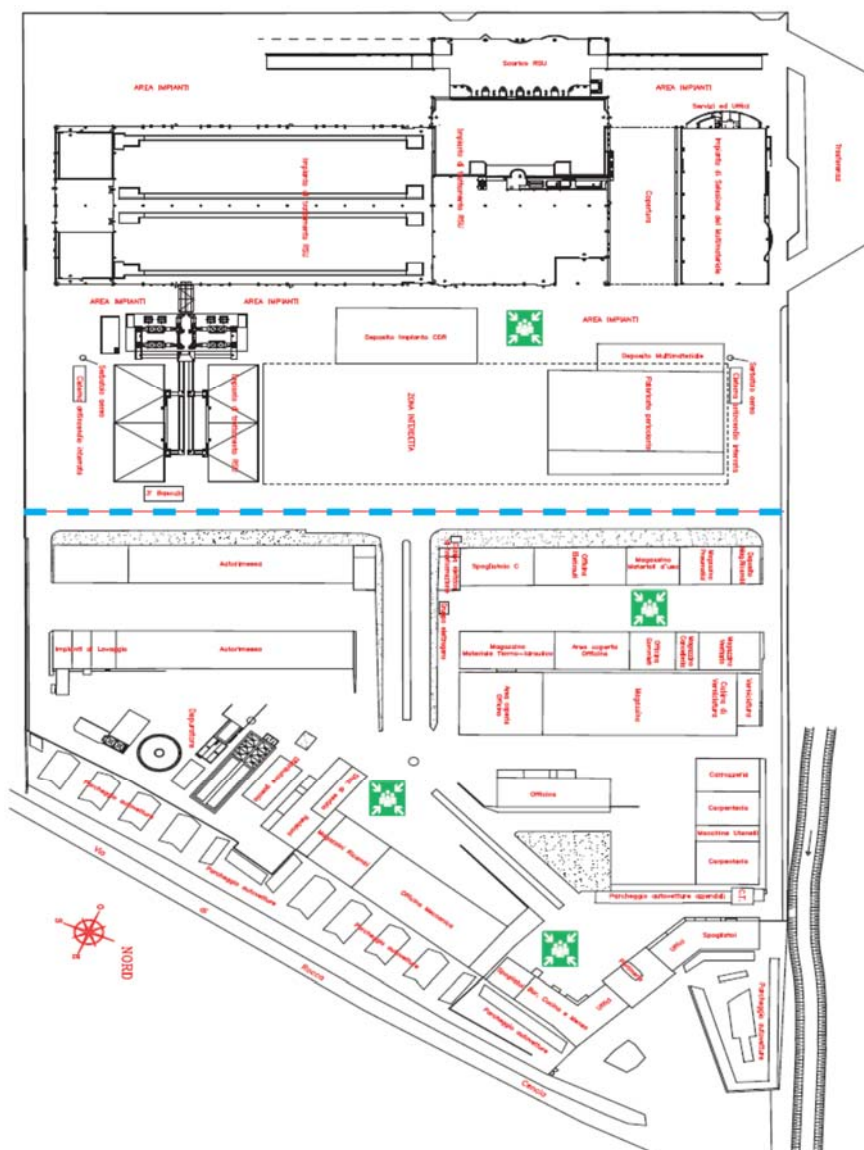
L'ALLARME DI EVACUAZIONE AVVIENE TRAMITE UN **COMUNICAZIONE VERBALE**

IN CASO DI AVVERTIMENTO DA PARTE DEL PERSONALE DELL'IMPIANTO:

- **SOSPENDERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITÀ**
- **METTERE IN SICUREZZA** TUTTE LE APPARECCHIATURE ELETTRICHE E DISATTIVARE TUTTE LE FONTI DI INNESCO (esclusivamente se la situazione lo consente e se tali operazioni risultano veloci da effettuare)
- **AGGREGARSI** AL PRIMO DIPENDENTE CHE SI INCONTRA E ATTENERSI ALLE SUE ISTRUZIONI: EGLI HA GIÀ RICEVUTO UNO SPECIFICO ADDESTRAMENTO E SA COME COMPORTARSI
- SE NON SI INCONTRA NESSUN DIPENDENTE, **DIRIGERSI SOLLECITAMENTE** VERSO L'USCITA DI SICUREZZA PIU' VICINA SEGUENDO LA SEGNALETICA DI SICUREZZA
- **RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA E FACILITARE** LA RICOGNIZIONE AGLI ADDETTI INCARICATI DELLA CONTA
- **RIMANERE PRESSO IL PUNTO DI RACCOLTA** FINO A QUANDO NON VIENE COMUNICATA LA FINE DELL'EMERGENZA

Il coordinatore per l'emergenza è da individuarsi nel responsabile d'Impianto.

PLANIMETRIA DELLO STABILIMENTO



I Vostri riferimenti in impianto sono i seguenti:

<i>Mansione</i>	<i>Nominativo</i>	<i>tel. (ufficio)</i>	<i>tel. (mobile)</i>
Responsabile Area Operativa Est	Sig. Giuseppe Bernardini	06/51693682	348/6917969
Responsabile Officina Rocca Cencia	Sig. Dino Volpe	06/51693628	347/7249586
Responsabile Tecnico Impianto TMB – VRD	Ing. Riccardo Stracqualursi	06/51693740	345/4280744